

COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE
Provincia di Verona



P.A.T.

Elaborato

VAS

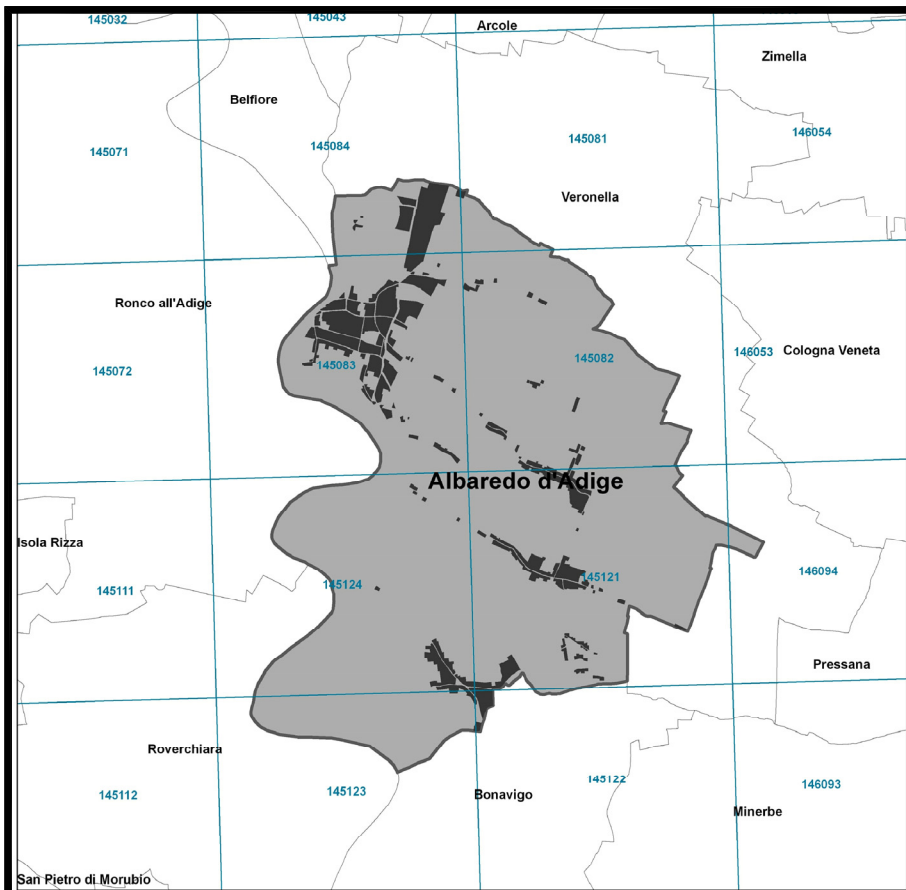
9

Progr.

33

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Dichiarazione di sintesi



Per l'Amministrazione Comunale:

Il Sindaco
Paolo Silvio Menegazzi

Responsabile Unico del Procedimento:
Arch. Massimo Molinaroli

Gruppo di Progettazione:

Società incaricata
PROJECT scrl
via Mure Ospedale, 21 Rovigo



Responsabile del Progetto Urbanistico:
Arch. Paolo Cattozzo

Consulenza idraulica:
Ing. Gianni Ferrarese

Consulenza naturalistica:
Dott.ssa Lisa Milan


Consulenza geologica:
Geol. Luciano Alberti

Consulenza agronomica:
Agron. Vito Spagna

Responsabile della V.A.S.
Dott.ssa Lisa Milan

Progetto in co pianificazione con: REGIONE VENETO - Direzione Urbanistica
PROVINCIA DI VERONA - Settore
Programmazione e Pianificazione Territoriale

MARZO 2012

 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO Certificato n. 9293	10/04.PU	rev. n.	data	motivo
	RESPONSABILE PROGETTO	01	19.04.13	Adeguamento parere V.T.R. in data 16.04.2013
	firma di controllo			

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)**INDICE**

1. CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI	2
2. PROCESSO INTEGRATO DEL DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VAS	2
3. PROCEDURA Di PAT	3
4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	6
5. ALTERNATIVE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI PER LE QUALI E' STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PIANO	11
6. MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE	12
7. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO	12

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)**1. CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI**

Ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 2001/42/CE, quando viene adottato un piano o un programma, il pubblico ed i soggetti istituzionali devono essere informati e messo loro a disposizione, oltre al piano o programma, una dichiarazione di sintesi che illustri le modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, e le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'articolo 10 della Direttiva.

La dichiarazione di sintesi prevede quindi i seguenti elementi:

- 1) riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale;
- 2) elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- 3) dà informazioni sulle consultazione e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- 4) illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano o Programma;
- 5) dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- 6) dichiara come si è tenuto conto del parere ambientale motivato;
- 7) descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

2. PROCESSO INTEGRATO DEL DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VAS

Il processo adottato individua quegli steps che vengono normalmente percorsi nel processo di valutazione degli effetti significativi che un piano/programma produce sui sistemi ambientale e socio-economico.

Fase 1: definizione del quadro conoscitivo che ha consentito di definire lo stato attuale dell'area oggetto del piano, evidenziando le problematiche da risolvere e gli aspetti positivi da tutelare/conservare/valorizzare. L'analisi delle componenti ambientali, sociali ed economiche ha costituito il background a cui riferirsi nella valutazione degli effetti derivanti dalle azioni di piano.

Fase 2: individuazione degli obiettivi e delle azioni di piano che consentono di definire lo scenario previsionale i cui effetti potenziali sono stati valutati nelle successive fasi.

Fase 3: verifica della coerenza degli obiettivi di piano con il quadro programmatico sovraordinato. La verifica della coerenza esterna è stata condotta prendendo come riferimento gli obiettivi individuati dal Piano d'Area delle Pianure e delle Valli Grandi Veronesi, dal PTRC della Regione Veneto, dal PTCP della Provincia di Verona (in elaborazione).

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

Fase 4: valutazione delle azioni di piano ovvero degli effetti potenzialmente generati sulle componenti ambientali, sociali ed economiche dalle azioni di piano.

Fase 6: analisi delle possibili alternative compresa l'Opzione "0". In questa fase è stata proposta una valutazione sintetica dello stato dell'ambiente e della sua probabile evoluzione sia in assenza del PAT, quindi con il solo completamento del PRG vigente (cosiddetta Opzione "0"), che in presenza di una valida alternativa ad alcune azioni di piano.

Fase 7: monitoraggio. Lo scopo del monitoraggio è verificare se in fase di attuazione e gestione del piano esso proceda verso il conseguimento degli obiettivi individuati nella Fase 2 e "misurare" gli eventuali effetti negativi generati dalle azioni di piano sulle componenti ambientali, sociali ed economiche, al fine di mettere in atto eventuali azioni correttive.

3. PROCEDURA DI PAT

L'Amministrazione Comunale di Albaredo d'Adige ha formalmente avviato il procedimento di formazione del PAT e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con D.G.C. n° 70 del 21.04.2011 "Adozione del Documento Preliminare e approvazione dello schema di accordo di pianificazione con la Regione Veneto".

Si riporta di seguito l'iter procedurale finora svolto nell'ambito della redazione del nuovo strumento urbanistico:

N°	DATA	OGGETTO	CONTENUTO
1	01.07.2010	Procedura PAT	Il Comune di Albaredo d'Adige con nota prot. 8336 del 28.04.2011 richiede alla Regione Veneto l'attivazione della Procedura concertata per la formazione del nuovo PAT.
2	20.07.2010	Procedura PAT	Nomina da parte della Regione Veneto con nota prot. 396045 del 20.07.2010 del referente tecnico regionale.
3	14.10.2010	Procedura VAS	Nota del Comune del 14.10.2010 prot. 12524 di trasmissione alla Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti ed investimenti i documento previsti dalla D.G.R. n° 3262/2006.
4	28.10.2010	Procedura PAT	Parere n. 131156 del 28.10.2010 dell'Arpav di Verona sul Documento Preliminare e la Relazione Ambientale.
5	28.10.2010	Procedura PAT	Parere n. 7460 del 28.10.2010 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta sul Documento Preliminare e la Relazione Ambientale.
6	16.11.2010	Procedura PAT	Parere n. 0014206 del 16.11.2010 dell'Autorità di Bacino del fiume Adige sul Documento Preliminare e la Relazione Ambientale.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

7	22.11.2010	Procedura VAS	Nota del Comune del 22.11.2010 prot. 12524 di trasmissione documenti integrativi alla Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti ed investimenti.
8	24.11.2010	Procedura PAT	Parere n. 0017183 del 24.11.2010 di Acque Veronesi scarl sul Documento Preliminare e la Relazione Ambientale.
9	15.04.2011	Procedura VAS	Parere n° 18 del 15.04.2011 con cui la Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale alla Relazione Ambientale al Documento Preliminare per la redazione del PAT.
10	21.04.2011	Procedura PAT	D.G.C. n° 70 del 21.04.2011 di adozione del Documento Preliminare e Relazione Ambientale e approvazione schema di accordo di pianificazione con la Regione Veneto.
11	21.04.2011	Procedura VAS	D.G.C. n° 70 del 21.04.2011 - Avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della direttiva 42/2001CE e dell'art. 4 L.R. n° 11/2004 e individuazione gli enti e i vari soggetti portatori di interesse per l'adozione del Piano di Assetto del Territorio
12	28.04.2011	Procedura PAT	Parere del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica prot. n° 202978 del 28.04.2011.
13	31.05.2011	Procedura PAT	Sottoscrizione dell'Accordo di copianificazione tra Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Albaredo.
14	20.06.2011	Concertazione	Incontro di concertazione con Giunta Comunale e Consiglieri Comunali.
15	20.06.2011	Concertazione	Incontro con Enti pubblici del territorio.
16	20.06.2011	Concertazione	Incontro con associazioni ambientali, culturali locali e con cittadinanza nel capoluogo
17	20.06.2011	Concertazione	Incontro con i cittadini delle frazioni
18	27.09.2011	Procedura PAT	Incontro c/o Provincia di Verona tra l'Amministrazione Comunale, il gruppo di progettazione del PAT e il referente provinciale (Arch. Scarsini) per verifica tavole di progetto.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

19	05.10.2011	Procedura PAT	Incontro c/o Regione Veneto tra l'Amministrazione Comunale, il gruppo di progettazione del PAT e il referente regionale (Arch. Dall'Antonia) per verifica tavole di progetto.
20	27.10.2011	Procedura PAT	Incontro c/o Regione Veneto tra l'Amministrazione Comunale, il gruppo di progettazione del PAT e il referente regionale (Arch. Dall'Antonia) per verifica tavole di progetto.
21	15.11.2011	Procedura PAT	Incontro c/o Regione Veneto tra l'Amministrazione Comunale, il gruppo di progettazione del PAT e il referente regionale (Arch. Dall'Antonia) per verifica tavole di progetto.
22	22.11.2011	Procedura PAT	Incontro c/o Provincia di Verona tra l'Amministrazione Comunale, il gruppo di progettazione del PAT e il referente provinciale (Arch. Scarsini) per verifica tavole di progetto.
23	13.12.2011	Procedura PAT	Con nota prot. n° 14129 del 13.12.2011 il Comune di Albaredo trasmette al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e al Genio Civile di Verona gli elaborati della Compatibilità Idraulica del PAT.
24	20.12.2011	Procedura PAT	Incontro c/o Regione Veneto tra l'Amministrazione Comunale, il gruppo di progettazione del PAT e il referente regionale (Arch. Dall'Antonia) per verifica tavole di progetto.
25	23.12.2011	Procedura PAT	Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veronese con nota prot. n° 19664 del 23.12.2011 rilascia parere favorevole sulla Compatibilità Idraulica del PAT.
26	13.01.2012	Procedura PAT	Il Dirigente della Segreteria Regionale per l'Ambiente – Genio civile di Verona con nota prot. 17736 del 13.01.2012 rilascia parere favorevole sulla Compatibilità Idraulica del PAT.
27	23.01.2012	Concertazione	Assemblea pubblica di presentazione della bozza di progetto finale del PAT.
28	24.01.2012	Procedura PAT	Con nota prot. 863 del 24.01.2012 il Comune di Albaredo trasmette alla Direzione Geologica e Attività Estrattive della Regione Veneto la documentazione geologica del PAT per l'acquisizione del parere di competenza.
29	04.02.2012	Concertazione	Termine per la presentazione dei contributi da valutare ed eventualmente inserire negli elaborati del PAT.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

24	20.12.2011	Procedura PAT	Incontro c/o Regione Veneto tra l'Amministrazione Comunale, il gruppo di progettazione del PAT e il referente regionale (Arch. Dall'Antonia) per verifica tavole di progetto.
25	23.12.2011	Procedura PAT	Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veronese con nota prot. n° 19664 del 23.12.2011 rilascia parere favorevole sulla Compatibilità Idraulica del PAT.
26	13.01.2012	Procedura PAT	Il Dirigente della Segreteria Regionale per l'Ambiente – Genio civile di Verona con nota prot. 17736 del 13.01.2012 rilascia parere favorevole sulla Compatibilità Idraulica del PAT.
27	23.01.2012	Concertazione	Assemblea pubblica di presentazione della bozza di progetto finale del PAT.
28	24.01.2012	Procedura PAT	Con nota prot. 863 del 24.01.2012 il Comune di Albaredo trasmette alla Direzione Geologica e Attività Estrattive della Regione Veneto la documentazione geologica del PAT per l'acquisizione del parere di competenza.
29	04.02.2012	Concertazione	Termine per la presentazione dei contributi da valutare ed eventualmente inserire negli elaborati del PAT.

4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS

Il processo di VAS coinvolge diversi soggetti interessati al procedimento:

- l'Autorità procedente: Comune di Albaredo d'Adige;
- l'Autorità Ambientale per la VAS: Commissione Regionale VAS composta da tre componenti cioè il Segretario Regionale alle infrastrutture e mobilità con funzioni di Presidente, il Segretario Regionale all'ambiente e territorio con funzioni di Vicepresidente, il Segretario competente per materia, variabile a seconda della natura del Piano e/o Programma di volta in volta sottoposto al giudizio di compatibilità ambientale, il Dirigente Regionale della Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti con funzioni di segretario della Commissione;
- gli Organi istituzionali: Provincia di Verona, Consorzio Sviluppo Basso Veronese, Genio Civile, Autorità di Bacino, A.T.E.R., Azienda ULSS, Consorzi di Bonifica, Prefettura, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Provveditorato agli Studi, Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici, Soprintendenza Beni Archeologici, Carabinieri, Questura, Polizia Municipale;
- gli Enti di gestione dei servizi: Veneto Strade S.p.A., Consorzio Acque Veronesi, Gritti GAS, SIVE Rifiuti Urbani, CISI.AG. S.p.A., ENEL S.p.A., Telecom Italia S.p.A.;
- le Associazioni di Categoria: A.P.E. - Associazione Proprietà Edilizia, Associazione Agricoltori della Provincia di Verona, Confindustria della Provincia di Verona, C.N.A. – Confederazione

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

Nazionale Artigianato, Confartigianato, Confesercenti, ASCOM – Associazione commercianti, A.P.I. – Associazione Piccole Imprese;

- gli Ordini professionali di Verona: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Agrari, Collegio dei Periti Industriali, Ordine Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Medici Veterinari;
- i Soggetti competenti in materia ambientale: Arpav, Italia Nostra, W.W.F., Legambiente;
- altre associazioni: ARCI – Sezione di Verona, Associazione Protezione Civile, Pro Loco di Albaredo, ecc;
- i liberi cittadini.

Si riporta di seguito l'elenco di tutti gli incontri relativi al processo condiviso di partecipazione pubblica, avvenuti dopo l'adozione del Documento Preliminare, che hanno contribuito a definire le azioni strategiche del Piano di Assetto del Territorio:

PARTECIPANTI	LUOGO INCONTRO	GIORNO	ORA
INCONTRO CON PROPRIETARI AREE DI PROGETTO PREVISTE DAL PRG	AULA MAGNA SCUOLE MEDIE	04/10/2010	18,00
INCONTRO CON ENTI PUBBLICI	SALA CONSILIARE	20/06/2011	10,00
EROGATORI DI SERVIZI	SALA CONSILIARE	20/06/2011	10,00
INCONTRO CON GIUNTA COMUNALE	SALA CONSILIARE	20/06/2011	12,00
INCONTRO CON CONSIGLIERI COMUNALI	SALA CONSILIARE	20/06/2011	12,00
ASSOCIAZIONI ECONOMICHE	SALA CONSILIARE	20/06/2011	16,00
ASSOCIAZIONI AMBIENTALI, CULTURALI E LOCALI	SALA CONSILIARE	20/06/2011	16,00
INCONTRO PUBBLICO CAPOLUOGO	AULA MAGNA SCUOLE MEDIE	20/06/2011	18,00
INCONTRO PUBBLICO FRAZIONI	SALA PARROCCHIALE PRESINA	20/06/2011	21,00
INCONTRO PUBBLICO PRESENTAZIONE BOZZA PAT	AULA MAGNA SCUOLE MEDIE	23/01/2012	21,00

A seguito di questi incontri sono pervenute 57 richieste sia da parte di aziende che di privati per partecipare alle azioni strategiche di Piano, anche attraverso lo strumento dell'Accordo Pubblico/privato:

RICHIESTE RICEVUTE PRIMA DELLA FASE DI CONCERTAZIONE			
	PROT.	DITTA	PROPOSTA/RICHIESTA
1	14527 del 31/10/2008	FERRARI SILVIA	Aquisizione area a verde pubblico da Comune
2	7472 del 09/09/2010	Sig.ri Maschio, Guzzo e Rossini	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona artigianale a zona rurale
3	10072 del 17/08/2010	Mericiani Dovile e Faccioli Lina	Richiesta di variazione di destinazione d'uso da annesso rustico adibito parte ad agriturismo e parte a ricovero attrezzi ad esclusiva abitazione

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

4	10311 del 23/08/2010	Guzzo Giovanni	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona C1A "Residenziale con edificazione parziale" a zona rurale
5	10834 del 09/09/2010	Trova Emanuela	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreni di proprietà (mapp. 185 e 237) da zona C2A a zona C1A
6	11078 del 15/09/2010	Menin Mauro	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreni di proprietà per attività di piscicoltura
7	13912 del 08/11/2010	Tebaldi Roberto	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreni di proprietà da zona D2A "Piano Produttivo Attuativo" a rurale
8	15261 del 14/12/2010	Mastella Alessandro, Lorenzetto Sergio, Corso Giulio	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona edificabile a zona rurale
9	418 del 13/01/2011	Rizzotto Marilisa	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona D4B a zona rurale
10	985 del 24/01/2011	Burato Loris	Attuazione solo della propria porzione di zona artigianale per mancanza di accordo tra confinanti ricadenti entro il perimetro del PUA
11	2520 del 24/02/2011	Menegolo Romano	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona "E2-rurale" a zona "D1a produttiva di completamento"
12	2933 del 07/03/2011	Righetti Costruzioni srl	Demolizione e ricostruzione fabbricato in deroga ai confini
13	3366 del 16/03/2011	Immobiliare XDOMINUS	Intervento diretto della ditta per mancanza di accordo tra confinanti ricadenti entro il perimetro del PUA
14	4198 del 05/04/2011	Michelazzi Annarosa	Ricomposizione volumetrica con destinazione turistico ricettiva
RICHIESTE RICEVUTE DURANTE LA FASE DI CONCERTAZIONE			
15	5065 del 26/04/2011	Bogoni Antonietta	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona C1A "Residenziale con edificazione parziale" a zona rurale
16	6333 del 24/05/2011	Caloi Nicola ed altri	Richiesta schedatura puntuale o normativa per realizzare fabbricato ad uso magazzino artigianale ed abitazione
17	8134 del 07/07/2011	Pasetto Beniamino	Richiesta variazione grado di protezione su fabbricato di proprietà
18	8833 del 25/07/2011	Olivieri Luigina e altri	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà a zona C1 residenziale attuata senza vincolo di PUA
19	9366 del 05/08/2011	Torneria Maccanica RC2 snc	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà (mapp. 831 parte) da zona E2 a zona D1A "Produttiva di completamento"
20	9746 del 18/08/2011	Brutto Rosetta	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona C2A "Residenziale estensiva di progetto" a zona a verde privato vincolato
21	10000 del 26/08/2011	Maroccolo Lino	Richiesta di cambio di destinazione d'uso da annesso rustico a fabbricato residenziale

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

22	10001 del 26/08/2011	Maroccolo Rino	Richiesta di variazione di destinazione urbanistica terreno di proprietà, contermina alla corte rurale Caneviera, da agricolo a produttivo
23	10097 del 30/08/2011	Barbieri Loris	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno da zona agricola E a zona D
24	10149 del 31/08/2011	Caolini Franco	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona agricola E a zona D
25	10150 del 31/08/2011	Caolini Franco	Richiesta di cambio di destinazione d'uso da rurale a fabbricato residenziale/commerciale con inserimento nelle aree da riqualificare e riconvertire
26	10241 del 02/09/2011	Fusaro Giorgio	Richiesta di stralciare la previsione di zona C2A "Residenziale estensiva di progetto" e richiesta di edificazione diretta di un volume a destinazione residenziale di 1.200 mc
27	10297 del 05/09/2011	Spenazzato Gianluigi	Richiesta di variazione di destinazione urbanistica terreno di proprietà da agricola E2 a zona C1s Residenziale speciale fuori dai centri abitati
28	10377 del 07/09/2011	Longo Giampietro	Richiesta di stralciare la previsione di zona C1A
29	10433 del 08/09/2011	Biscottificio Baroni	Richiesta di variazione di destinazione urbanistica terreni di proprietà da agricola E3 a zona D1a produttiva di completamento
30	10599 del 14/09/2011	Ambrosi Dino	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona agricola E1 a zona C1
31	10600 del 14/09/2011	Ambrosi Dino	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona agricola E1 a zona C1
32	10601 del 14/09/2011	Cosini Isolani Eugenio Secondo	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona D4a a zona D4b
33	10602 del 14/09/2011	Cosini Isolani Eugenio Secondo	Richiesta di variazione destinazione urbanistica lotto agricolo per intervento edilizio
34	10609 del 14/09/2011	Regaiolo Enzo Vettore	Richiesta rivisitazione delle categorie di intervento del centro storico
35	10611 del 14/09/2011	Dal Monte Luisa	Richiesta di nuova delimitazione dell'ambito del centro storico e rivisitazione dei gradi di protezione
36	10667 del 15/09/2011	Cantachin Leonello	Richiesta di variazione destinazione urbanistica di porzioni di aree di proprietà da zona D3 a zona C1s
37	11000 del 23/09/2011	Fusaro Jerta e Fusaro Paola Patrizia Lella	Richiesta riduzione zona residenziale C1A
38	11154 del 28/09/2011	Facchin Mario, Luciano, Bruno, Clorida, Maria Lina	Richiesta di ripristino destinazione urbanistica produttiva
39	11183 del 28/09/2011	Brunello Aldo	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona E2 a zona C
40	11271 del 30/09/2011	Azienda Filippin Scavi	Richiesta di variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà da zona D3 a zona residenziale e sistemazione scheda di riferimento
41	12156 del 22/10/2011	Ambrosi Tarcisio	Richiesta variazione destinazione urbanistica da terreno agricolo ad area edificabile

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

42	12278 del 25/10/2011	Bogoni Maria Antonietta	Richiesta di stralciare la previsione di zona C1A con ripristino di zona agricola
43	12396 del 28/10/2011	Longo Brunetto	Richiesta attribuzione indice di edificabilità ed eliminazione area destinata a parcheggi con in alternativa l'arretramento recinzione di almeno 3,00 ml. dal ciglio stradale
44	12549 del 03/11/2011	De Cao Antonio	Richiesta di stralciare la previsione di zona C1A con ripristino di zona agricola
45	12609 del 04/11/2011	Grifalconi Anna Maria	Richiesta di stralciare la zona di espansione residenziale
46	13349 del 23/11/2011	Ruffo Riccardo	Richiesta variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà
47	13397 del 24/11/2011	De Pieri Antonella	Richiesta di destinazione urbanistica C1S con eliminazione della fascia di rispetto
48	13399 del 24/11/2011	Don Luca Bonesini	Richiesta variazione destinazione urbanistica da zona C2A a zona di tipo rurale e/o con destinazione attività di servizio della parrocchia
49	13939 del 06/12/2011	Dalla Pellegrina Maria	Richiesta di stralciare la previsione di zona C1A con ripristino di zona agricola
50	14147 del 13/12/2011	Guarinon Giuseppe, Lino e Sergia Anna	Richiesta variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà
51	14151 del 13/12/2011	Modena Carla	Richiesta variazione destinazione urbanistica
52	186 del 09/01/2012	Vangelista Giovanni	Richiesta mantenimento collegamento tra Via Isonzo e Via Matteotti
53	189 del 09/01/2012	Vangelista Giovanni	Richiesta previsione di trasferimento attività produttive ricadenti in zona B di completamento
54	975 del 26/01/2012	Zeminian Claudio, Loris, Roberto, Arduini Anna	Richiesta variazione destinazione urbanistica terreno di proprietà ripristinando area agricola
55	1298 del 02/02/2012	Pasquin Giorgio	Richiesta ampliamento zona C1A/28
56	1366 del 03/02/2012	Azienda EDICOS S.r.l. - Burato Loris	Richiesta area consolidata zona D2C1 del terreno di proprietà per trasferimento azienda
57	1370 del 03/02/2012	Guariso Agnese, Boseggia Gino	Richiesta demolizione e ricomposizione volumetrica fuori dalla fascia di rispetto stradale e cambio di destinazione d'uso

In tutti gli incontri pubblici con i cittadini è emerso che la principale problematica riguarda alcune aree di espansione previste dal vigente PRG e sulle quali i privati escludono la volontà di eseguire alcun intervento edificatorio.

Il Progettista del PAT ha pertanto provveduto a stralciare le zone residenziali a sud di Presina, a nord di Michellorie e a ridurre la previsione di espansione a Coriano.

È stata inoltre stralciata parte della zona di espansione produttiva esistente a nord del capoluogo e quella nella frazione di Coriano, a est del biscottificio, sostituendola con una più ridotta sul lato ovest.

Si tratta quindi di richieste puntuali che prescindono dalla natura intrinseca del PAT e saranno pertanto oggetto del Piano degli Interventi.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

Dal processo di concertazione è pertanto emerso un sostanziale consenso sulle scelte di Piano, risultando adeguatamente distribuite nel centro capoluogo e nelle frazioni, nel rispetto del contenimento di consumo di suolo agricolo.

I documenti di piano e la valutazione ambientale, a seguito dell'adozione da parte del Consiglio comunale, sono stati diffusi mediante:

- pubblicazione degli avvisi di avvio dei procedimenti di PAT e di VAS su 2 quotidiani a tiratura locale,
- pubblicazione degli avvisi di avvio dei procedimenti di PAT e di VAS sul BUR della Regione Veneto,
- assemblee pubbliche informative sul processo di valutazione,
- pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale del Comune;
- informazione e partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale.

5. ALTERNATIVE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI PER LE QUALI E' STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PIANO

Nel percorso che ha portato alle scelte contenute nel Documento di piano, nel Rapporto Ambientale finale sono state analizzate le seguenti possibili alternative:

Opzione "0": Per opzione "zero" si intende la non adozione del Piano di Assetto del Territorio, da non confondere con lo stato attuale di riferimento poiché, nella definizione dello scenario derivante dall'applicazione dell'opzione "zero", si devono comunque tener conto delle trasformazioni territoriali e degli interventi derivanti da piani, programmi o autorità gerarchicamente sovraordinati, nonché la realizzazione di interventi e progetti già previsti dal Piano Regolatore Generale vigente.

L'opzione "zero" nel lungo periodo può comportare una situazione di inerzia, con conseguenze complessivamente negative sulla qualità ambientale ed abitativa del territorio stesso.

La capacità residua del P.R.G. vigente è data dalla somma delle volumetrie edificabili all'interno dei lotti ancora liberi delle zone B e C e che il P.A.T. ha classificato come zone di urbanizzazione consolidata.

All'interno del consolidato definito dal P.A.T. esiste una residua capacità edificatoria residenziale pari a mc. 88.000 circa che corrisponde a circa 350 abitanti insediabili.

Di questa capacità insediativa residua circa 40.000 mc. è localizzata nel capoluogo mentre la restante quota è distribuita nelle frazioni.

Per quanto riguarda la consistenza delle aree produttive esistenti, inserite nel P.A.T. all'interno del consolidato, è pari a mq 660.000 dei quali 40.000 sono riferibili a lotti ancora liberi da edificazione.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)**6. MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE**

Il Rapporto Ambientale ha contribuito, anche grazie al continuo riferimento agli obiettivi di sostenibilità considerati, alla integrazione della dimensione ambientale nel sistema degli obiettivi e delle azioni di piano.

L'integrazione della VAS nel Documento di Piano ha svolto l'importante compito di suggerire opportuni criteri e indicazioni, nonché misure di mitigazione e compensazione, per la fase di attuazione e gestione del piano, volti a garantire la sostenibilità degli interventi e a minimizzare gli impatti negativi residui sull'ambiente (es. promuovere l'adozione di misure di risparmio energetico, creazione di fasce boscate di mitigazione, ecc.).

Sono state valutate le azioni più significative del piano al fine della verifica della loro sostenibilità.

7. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Il Rapporto ambientale della VAS, ai sensi dell'articolo 10 della direttiva 2001/42/CE, prevede l'obbligo di controllare gli effetti significativi sull'ambiente dell'attuazione dei piani e dei programmi.

L'impostazione del sistema di monitoraggio del piano è stata effettuata selezionando gli indicatori idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, territoriale ed economico, nonché lo stato di avanzamento e le modalità di attuazione degli interventi del piano.

Sia gli indicatori che rendono conto dello stato di attuazione del piano, che quelli relativi agli effetti significativi sull'ambiente, saranno calcolati con frequenza prestabilita ed indicati nella relazione di monitoraggio periodica (biennale), per contribuire all'eventuale riorientamento del Piano.